

COMUNE DI FIORANO AL SERIO

(Bergamo)



REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE PROGRESSIONI VERTICALI

**ai sensi dell'art. 52 comma 1-bis del D. Lgs. n. 165/2001
(come modificato dall'art. 3, comma 1, del D.L. n. 80/2021,
convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113)**

Approvato con delibera di G.C. n. 11 del 01.02.2023

INDICE

Art. 1 - Oggetto del regolamento

Art. 2 - Caratteristiche della procedura di progressione verticale

Art. 3 - Requisiti per la partecipazione alle selezioni interne

Art. 4 - Articolazione delle procedure – Bando di selezione

Art. 5 - Elementi di valutazione

Art. 6 - Criteri di valutazione

Art. 7 - Commissione esaminatrice

Art. 8 - Assunzione in servizio

Art. 9 - Norma finale ed entrata in vigore

Art. 1 - Oggetto del regolamento

1. Il presente regolamento disciplina le “progressioni verticali” previste dall’art. dell’art. 52 comma 1-bis del D. Lgs. n. 165/2001 - come modificato ad opera dell’art. 3 comma 1 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113 - le quali rappresentano un percorso di sviluppo professionale, riservato ai dipendenti dell’Amministrazione, consistente nel passaggio da una categoria alla categoria superiore.

Art. 2 - Caratteristiche della procedura di progressione verticale

1. È facoltà dell’Amministrazione Comunale, in sede di programmazione triennale del fabbisogno di personale, attivare le progressioni verticali nel rispetto delle limitazioni previste dalla legge al tempo vigente.

2. Le progressioni verticali configurano una procedura di accesso all’impiego pubblico e sono pertanto regolate, in quanto applicabili, dai principi e dalle norme vigenti in materia.

3. Il numero di posti per le procedure selettive riservate non può superare il tetto percentuale indicato dalle norme di legge *pro tempore* vigenti, calcolato sui posti previsti annualmente nei piani di fabbisogno del personale come nuove assunzioni.

4. Il limite in percentuale è riferito al piano di fabbisogno del personale, che deve indicare in quale categoria e profilo si intende procedere con le progressioni verticali. Il limite percentuale è da commisurare alle “teste” da assumere.

Art. 3 - Requisiti per la partecipazione alle selezioni interne

1. Il personale interno che può prendere parte alle progressioni verticali è esclusivamente quello assunto dal Comune a tempo indeterminato, al quale si applica il C.C.N.L. del comparto Funzioni locali.

2. La procedura selettiva di progressione verticale è rivolta al personale interno appartenente alla categoria immediatamente inferiore a quella per la quale è prevista la selezione, che sia in possesso dei requisiti richiesti per l’accesso dall’esterno al posto da coprire (fatte salve eventuali previsioni derogatorie previste dalla contrattazione collettiva nazionale) e con un’anzianità minima di 36 mesi nella categoria immediatamente inferiore. I titoli di studio e professionali per l’accesso dall’esterno sono i seguenti:

- per la categoria B: licenza di scuola media inferiore e qualifiche professionali, se richieste;
- per la categoria C: diploma di scuola secondaria di secondo grado;
- per la categoria D: laurea triennale, magistrale o specialistica ovvero diploma di laurea vecchio ordinamento richiesto per lo specifico profilo professionale a concorso e, se necessaria, eventuale abilitazione professionale.

3. Costituiscono, altresì, requisiti di accesso alla procedura:

- una valutazione positiva (almeno 70/100) conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni (si fa riferimento alle valutazioni definitive alla data di pubblicazione del bando di selezione; qualora, per qualsiasi motivo, un dipendente non sia stato valutato in uno o più degli anni in questione, si procederà a ritroso);
- l’assenza di provvedimenti disciplinari negli ultimi tre anni (con riferimento alla data di pubblicazione del bando di selezione).

4. Costituiscono, invece, causa di esclusione dalla selezione:

- a) il mancato possesso dei requisiti per l’accesso previsti ai commi precedenti;
- b) la mancata presentazione della domanda nei termini e con le modalità previste nel bando;
- c) la mancata sottoscrizione della domanda;
- d) la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine eventualmente a tal fine assegnato.

Art. 4 - Articolazione delle procedure – Bando di selezione

1. La procedura di progressione verticale ha luogo con le modalità previste nel bando di selezione, che viene predisposto, in ossequio alle norme di legge vigenti e alle disposizioni del presente regolamento, dal Segretario Comunale. Al bando viene allegato lo schema di domanda per la partecipazione alla selezione.
2. Il bando è pubblicato per la durata di almeno quindici giorni all'Albo Pretorio. Della pubblicazione vengono informati le categorie interessate e le RR.SS.UU.
3. L'Amministrazione, qualora ne ravvisi la necessità, può riservarsi di modificare o revocare il bando ovvero di prorogarne i termini, dandone idonea pubblicità secondo quanto previsto al comma precedente.
4. Nel caso in cui il Piano triennale di Fabbisogno del Personale preveda la copertura – tramite le progressioni verticali – di più posti della stessa categoria professionale in diverse annualità consecutive, l'Amministrazione – in ossequio ai principi di efficacia, efficienza ed economicità – può valutare l'opportunità, in base alle circostanze ed ai tempi di indizione della procedura, di approvare un unico bando per la copertura dei posti previsti nelle diverse annualità, specificando, per ciascun posto, l'anno di decorrenza della progressione.

Art. 5 – Elementi di valutazione

1. La procedura selettiva, diversificata in relazione alla categoria e alla posizione da ricoprire secondo quanto di volta in volta specificato nel bando di selezione, prende in considerazione, ai fini della valutazione, i seguenti elementi:
 - a) titoli di studio, per i quali sono attribuiti fino a 10 punti;
 - b) titoli di servizio/incarichi rivestiti/curriculum professionale, per i quali sono attribuiti fino a 10 punti;
 - c) valutazione della *performance* individuale, per la quale sono attribuiti fino a 10 punti.
 - d) PROVA SELETTIVA per la quale sono attribuite fino a 30 punti

Art. 6 - Criteri di valutazione

1. Gli elementi indicati al precedente articolo 5 vengono valutati, per un massimo di 30 punti, secondo i seguenti criteri:

A. TITOLI DI STUDIO - max 10 punti.

1.2. Vengono valutati titoli di studio ulteriori rispetto a quello necessario per la partecipazione alla selezione, come diplomi di maturità e/o di laurea e/o lauree specialistiche e/o lauree magistrali e/o titoli di studio superiori, master universitari di I o II livello, specializzazioni universitarie, dottorati, ecc. Nella valutazione dei predetti titoli di studio si deve tenere conto dell'attinenza rispetto alla professionalità del posto messo a bando. È considerato "attinente" tutto ciò che può essere considerato in correlazione con funzioni o attività riferibili al posto oggetto della selezione, in quanto comportante un arricchimento della professionalità del concorrente in riferimento alle medesime funzioni ed attività.

B. TITOLI DI SERVIZIO/INCARICHI RIVESTITI/CURRICULUM PROFESSIONALE - max 10 punti.

1.3. Viene valutato il servizio prestato con rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso il Comune di Treviolo, ulteriore rispetto ai 36 mesi previsti quale requisito di partecipazione alla selezione, nonché l'attività svolta, al medesimo titolo, presso altre Amministrazione del Comparto Funzioni Locali. In entrambe le ipotesi sopra indicate non vengono presi in considerazione periodi inferiori all'anno ed il servizio prestato *part time* sarà valutato in proporzione alla percentuale dello stesso.

1.4. Vengono inoltre valutati gli incarichi rivestiti negli ultimi 10 anni (decorrenti dalla data di

pubblicazione del bando) di attività lavorativa prestata presso Amministrazioni del Comparto Funzioni Locali. Possono costituire oggetto di valutazione l'assunzione di responsabilità di Settori/Servizi o procedimenti, di "indennità per specifiche responsabilità" riconosciute ai sensi dei CC.CC.NN.LL., purchè risultanti da un atto formale di attribuzione. Relativamente all'assunzione di responsabilità di Settori/Servizi o indennità per specifiche responsabilità riconosciute dai CC.CC.NN.LL., non vengono presi in considerazione periodi inferiori all'anno. Il punteggio attribuito per le suddette responsabilità non può cumularsi con quello attribuito per la responsabilità di procedimento, qualora abbiano ad oggetto le stesse attività; in tal caso si tiene conto del punteggio più favorevole per il concorrente. Ai fini di cui al presente comma, si tiene conto esclusivamente degli incarichi conferiti prima della data di pubblicazione del bando di cui all'art. 4.

1.5. Nel *curriculum* professionale vengono valutati – se non già considerati come requisito di partecipazione, titolo di studio o titolo di servizio/incarico – i seguenti requisiti:

- conseguimento di abilitazioni professionali/iscrizioni in Albi professionali attinenti al posto oggetto della selezione;
- idoneità in concorsi pubblici attinenti al posto oggetto della selezione;
- partecipazione e superamento di corsi di formazione con valutazione/esame finale attinenti al posto oggetto della selezione;
- docenze/incarichi professionali o di collaborazione attinenti al posto oggetto della selezione;
- pubblicazioni scientifiche attinenti al posto oggetto della selezione.

Per quanto concerne il concetto di "attinenza" si rinvia a quanto disposto nel precedente comma 1.2.

C. VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE - max 10 punti.

1.6. Verrà valutato il risultato della *performance* individuale media degli ultimi tre anni, rapportando i punteggi ottenuti annualmente al valore massimo di 10/10.

1.7. Si applica quanto disposto, in merito alla valutazione dei dipendenti, dall'art. 3 comma 3.

2. Il candidato dovrà indicare, per tutti i requisiti e titoli dichiarati, gli elementi utili alla valutazione e all'individuazione di coloro che detengono i titoli autocertificati; in assenza di tali elementi i titoli autocertificati non verranno valutati.

3. Le valutazioni di cui alle lettere A e B del presente articolo vengono effettuate dalla Commissione di cui al successivo art. 7 sulla base dei punteggi previsti, per ciascuna tipologia di progressione, nel prospetto allegato *sub* "A" al presente regolamento.

4. In caso di parità, costituirà titolo di precedenza la maggiore anzianità di servizio di ruolo presso il Comune di Treviolo e, in subordine, la maggiore età anagrafica.

D. PROVA SELETTIVA - max 30 punti.

1.8 Svolgimento di prove selettive volte ad accertare la capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti. Nelle procedure di selezione ci si potrà avvalere di metodologie e procedure diversificate in relazione alla categoria e alla posizione da ricoprire di volta in volta specificate nel provvedimento attuativo del procedimento di selezione.

- prova teorico – pratica, scritta o orale, che potrà prevedere la risoluzione di una o più problematiche con l'individuazione di iter procedurali e/o percorsi operativi di fattibilità e/o simulazione di interventi con riferimento alle materie d'esame, nonché la valutazione delle conoscenze tecniche specifiche dei candidati, della capacità di sviluppare ragionamenti complessi, nonché di eventuali altre attitudini richieste dallo specifico ruolo da ricoprire. la prova si intenderà superata se il candidato avrà ottenuto un punteggio pari o superiore a 21/30.

Art. 7 - Commissione

1. Una Commissione – appositamente nominata dopo la data di scadenza del termine di

presentazione delle domande – esamina i titoli ed attribuisce i relativi punteggi previsti dal presente regolamento. Di essa fa parte di diritto, come Presidente, il Segretario Generale, il quale nomina gli altri due membri preferibilmente tra i Responsabili di Settore dell'Ente, ovvero tra dipendenti appartenenti a categoria superiore a quella del posto oggetto di selezione, che non si trovino in condizioni di incompatibilità previste dalla vigente normativa. Nessun genere può essere rappresentato in commissione in misura superiore a 2/3.

2. Le funzioni di segretario della Commissione sono svolte da un dipendente dell'Ente inquadrato almeno nella categoria C.

Art. 8 - Assunzione in servizio

1. La graduatoria finale viene approvata con determinazione dirigenziale del Segretario Generale; essa costituisce l'atto conclusivo della procedura di selezione e viene pubblicata nell'Albo Pretorio, nella sezione del sito istituzionale dedicata ai concorsi.

2. Il vincitore della selezione verrà inquadrato nella nuova categoria acquisita a seguito di progressione verticale con la decorrenza che verrà comunicata dall'Amministrazione - previa sottoscrizione del relativo contratto di lavoro - e sarà esonerato, *ex art. 20 del CCNL 2016/2018*, dallo svolgimento del periodo di prova.

Art. 9 - Norma finale ed entrata in vigore

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, si rinvia alle norme in materia di procedure concorsuali contenute nel Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi, in quanto applicabili.

2. Il presente regolamento entra in vigore dal giorno di esecutività della deliberazione di Giunta Comunale che lo approva. Dalla suddetta data sono abrogate eventuali disposizioni interne in contrasto con il regolamento.

--- ALLEGATO A ---

PROGRESSIONI DALLA CATEGORIA A ALLA CATEGORIA B	
Elemento di valutazione	Punteggio
TITOLI DI STUDIO (max 10 punti)	
Diploma di scuola secondaria superiore NON ATTINENTE	1
Diploma di scuola secondaria superiore ATTINENTE	3
Laurea triennale, magistrale o specialistica ovvero diploma di laurea vecchio ordinamento NON ATTINENTE	4
Laurea triennale, magistrale o specialistica ovvero diploma di laurea vecchio ordinamento ATTINENTE	6
Master universitari, specializzazioni universitarie, dottorati NON ATTINENTI	3
Master universitari, specializzazioni universitarie, dottorati ATTINENTI	5
TITOLI DI SERVIZIO/INCARICHI RIVESTITI/CURRICULUM PROFESSIONALE (max 10 punti)	
Servizio svolto a tempo indeterminato presso il Comune di Treviolo	0,2 (ogni 365 gg.)
Servizio svolto a tempo indeterminato presso altre Amministrazioni del Comparto Funzioni Locali	0,1 (ogni 365 gg.)
Conseguimento di abilitazione professionale/iscrizione in Albi professionali attinenti al posto oggetto della selezione	4 (per ogni abilitazione)
Idoneità in concorsi pubblici attinenti al posto oggetto della selezione	1 (per ogni idoneità)
Partecipazione e superamento di corsi di formazione con valutazione/esame finale attinenti al posto oggetto della selezione	0,2 (per ogni corso)
Docenze/incarichi professionali o di collaborazione attinenti al posto oggetto della selezione	0,2 (per ogni docenza/incarico)
Pubblicazioni scientifiche attinenti al posto oggetto della selezione	0,1 (per ogni pubblicazione)
PROGRESSIONI DALLA CATEGORIA B ALLA CATEGORIA C	
Elemento di valutazione	Punteggio
TITOLI DI STUDIO (max 10 punti)	
Diploma di scuola secondaria superiore <u>ulteriore rispetto a quello necessario per la partecipazione alla selezione</u> NON ATTINENTE	1
Diploma di scuola secondaria superiore <u>ulteriore rispetto a quello necessario per la partecipazione alla selezione</u> ATTINENTE	3
Laurea triennale, magistrale o specialistica ovvero diploma di laurea vecchio ordinamento NON ATTINENTE	3
Laurea triennale, magistrale o specialistica ovvero diploma di laurea vecchio ordinamento ATTINENTE	5
Master universitari, specializzazioni universitarie, dottorati NON ATTINENTI	2
Master universitari, specializzazioni universitarie, dottorati ATTINENTI	4
TITOLI DI SERVIZIO/INCARICHI RIVESTITI/CURRICULUM PROFESSIONALE (max 10 punti)	
Servizio svolto a tempo indeterminato presso il Comune di Treviolo	0,2 (ogni 365 gg.)
Servizio svolto a tempo indeterminato presso altre Amministrazioni del Comparto Funzioni Locali	0,1 (ogni 365 gg.)
Responsabilità di procedimento (negli ultimi 10 anni)	1
Indennità per specifiche responsabilità (negli ultimi 10 anni)	0,5 (ogni 365 gg.)
Conseguimento di abilitazione professionale/iscrizione in Albi professionali attinenti al posto oggetto della selezione	3 (per ogni abilitazione)
Idoneità in concorsi pubblici attinenti al posto oggetto della selezione	1 (per ogni idoneità)
Partecipazione e superamento di corsi di formazione con valutazione/esame finale attinenti al posto oggetto della selezione	0,2 (per ogni corso)
Docenze/incarichi professionali o di collaborazione attinenti al posto oggetto della selezione	0,2 (per ogni docenza/incarico)
Pubblicazioni scientifiche attinenti al posto oggetto della selezione	0,1 (per ogni pubblicazione)
PROGRESSIONI DALLA CATEGORIA C ALLA CATEGORIA D	
Elemento di valutazione	Punteggio

TITOLI DI STUDIO (max 10 punti)	
Laurea triennale, magistrale o specialistica ovvero diploma di laurea vecchio ordinamento <u>ulteriore rispetto a quello necessario per la partecipazione alla selezione</u> NON ATTINENTE	3
Laurea triennale, magistrale o specialistica ovvero diploma di laurea vecchio ordinamento <u>ulteriore rispetto a quello necessario per la partecipazione alla selezione</u> ATTINENTE	5
Master universitari, specializzazioni universitarie, dottorati NON ATTINENTI	2
Master universitari, specializzazioni universitarie, dottorati ATTINENTI	4
TITOLI DI SERVIZIO/INCARICHI RIVESTITI/CURRICULUM PROFESSIONALE (max 10 punti)	
Servizio svolto a tempo indeterminato presso il Comune di Treviolo	0,2 (ogni 365 gg.)
Servizio svolto a tempo indeterminato presso altre Amministrazioni del Comparto Funzioni Locali	0,1 (ogni 365 gg.)
Responsabilità di Settori (negli ultimi 10 anni)	3 (ogni 365 gg.)
Responsabilità di Servizi (negli ultimi 10 anni)	1 (ogni 365 gg.)
Responsabilità di procedimento (negli ultimi 10 anni)	0,5
Indennità per specifiche responsabilità (negli ultimi 10 anni)	0,5 (ogni 365 gg.)
Conseguimento di abilitazione professionale/iscrizione in Albi professionali attinenti al posto oggetto della selezione NON richiesti per la partecipazione alla selezione	2 (per ogni abilitazione)
Idoneità in concorsi pubblici attinenti al posto oggetto della selezione	1 (per ogni idoneità)
Partecipazione e superamento di corsi di formazione con valutazione/esame finale attinenti al posto oggetto della selezione	0,2 (per ogni corso)
Docenze/incarichi professionali o di collaborazione attinenti al posto oggetto della selezione	0,2 (per ogni docenza/incarico)
Pubblicazioni scientifiche attinenti al posto oggetto della selezione	0,1 (per ogni pubblicazione)